VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO 2024

Il giorno 29 aprile 2025, alle ore 9,00, si è riunito il Collegio dei Revisori, su convocazione del Presidente, per esaminare il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, già anticipata per email. Si dà atto che sono presenti i Revisori:

- Dott.ssa Giuseppina Piccolo, Presidente;
- Dott. Salvatore Sanna, Revisore effettivo;

La Rag. Cangialosi Tiziana, Revisore effettivo, è assente.

Il progetto di bilancio è stato predisposto dal Consiglio Direttivo con la collaborazione della dipendente dell'Associazione su indicazione del Presidente ed è stato approvato definitivamente dal CD nella riunione che si è tenuta il 24 aprile 2025. Considerata la dimensione dell'Associazione, la tipologia della attività e dei dati contabili e delle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità, svolte nel corso dell'esercizio, i revisori ritengono di poter svolgere l'attività di revisione sul progetto di bilancio.

La revisione del progetto di bilancio è stata svolta ispirandosi alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ai Principi di Revisione Isa Italia, nonché all'art. 13, commi 1 e 2, Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 per gli ETS e al Decreto Ministeriale 5 marzo 2020, per l'adozione della modulistica di bilancio degli ETS, già in vigore dall'esercizio anno 2021, nonché alle previsioni indicate per gli ETS.

Il lavoro di revisione svolto presso la sede dell'Associazione in data odierna, ha previsto verifiche a campione degli elementi e delle informazioni contenute nel bilancio formato da: Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, per le sezioni "Informazioni generali", "Principi di valutazione applicati" e "Illustrazione delle poste di bilancio".

Titoli

- Accertamento della corretta valutazione al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dal mercato.
- Analisi della completezza e della correttezza della contabilizzazione degli interessi maturati alla data di bilancio sulla base delle informazioni ottenute dalla banca.

Disponibilità liquide e crediti verso banche

- Ottenimento del dettaglio della voce e confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.
- Confronto del saldo e delle altre informazioni standard con l'estratto conto della banca alla data di fine esercizio.
- Analisi degli stati di concordanza tra le risultanze contabili e quelle ottenute dalla banca.
- Analisi della completezza e della correttezza della contabilizzazione degli interessi maturati alla data di bilancio sulla base delle informazioni ottenute dalla banca.

Patrimonio netto

- Ottenimento del dettaglio della voce e confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.
- Verifica dei movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio nelle voci componenti il patrimonio netto tramite analisi dei relativi verbali assembleari e della documentazione di supporto.

Trattamento di fine rapporto

- Analisi dei movimenti intervenuti nell'esercizio.
- Verifica della correttezza del calcolo dell'importo esposto in bilancio.

Debiti
- Accertamento della corretta classificazione e presentazione in bilancio.
- Ottenimento del dettaglio della voce e confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.
- Ricerca di eventuali passività non registrate tramite analisi delle principali fatture pervenute e note di credito emesse dopo la data di bilancio.

Debiti tributari
- Ottenimento del dettaglio della voce e confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.
- Esame della situazione fiscale della associazione con riferimento agli esercizi non ancora definiti con le autorità fiscali.
- Analisi dei calcoli effettuati dalla associazione per la determinazione delle imposte correnti di competenza dell'esercizio.
- Controllo delle quietanze dei versamenti effettuati.
- Esame dei libri legali e fiscali obbligatori e controllo della loro regolarità formale e sostanziale.

Debiti verso il personale e istituti di previdenza e sicurezza sociale
- Ottenimento del dettaglio della voce e confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.
- Analisi dei movimenti e delle variazioni più rilevanti rispetto ai saldi dell'esercizio precedente, tramite analisi di ragionevolezza e tramite verifica dei documenti a supporto delle operazioni che hanno generato le poste più significative.
- Controllo delle quietanze dei versamenti più significativi effettuati.

Ratei e risconti
- Ottenimento del dettaglio della voce e confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.
- Verifica della correttezza degli importi in bilancio tramite controlli, a campione, per gli importi più significativi, della documentazione e dei calcoli di supporto.
- Esame degli utilizzi effettuati successivamente alla data di rilevazione dei risconti passivi più significativi.

Conto economico

Per le principali voci di conto economico abbiamo svolto le seguenti procedure in aggiunta a quelle previste per le voci di stato patrimoniale correlate, descritte in precedenza:
- analisi di ragionevolezza nell'ambito dell'attività istituzionale;
- analisi comparativa delle variazioni intervenute nelle voci di conto economico durante l'esercizio;
- accertamento della corretta classificazione delle voci nel conto economico;
- esame della documentazione a supporto di alcune operazioni scelte a campione in base a criteri di significatività e temporalità delle spese per servizi, degli oneri diversi di gestione.

Dal nostro esame non sono emersi rilievi sui dati di bilancio né carenze di informativa e pertanto allo stato, si prevede di esprimere un giudizio senza modifica, sul progetto di bilancio al 31 dicembre 2024, approvato dal CD nella seduta del 24 aprile 2025.

ALLEGATO RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI ASSOCIATI

Agli Associati del Servizio Esperti Volontari Orione '84

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2024 a titolo volontario, in quanto l'Associazione non è tenuta alla revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione dei revisori indipendente* e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio dell'Associazione Servizio Esperti Volontari Orione '84, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal Rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni" Informazioni generali", "Principi di valutazione applicati" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella Relazione di Missione.

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una valutazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Servizio Esperti Volontari Orione '84 al 31 dicembre 2024 e del risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la *Servizio Esperti Volontari Orione '84 non era obbligata alla revisione legale.*

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le

condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio dei Revisori nel 2024 ha partecipato ad alcune riunioni del CD e all'assemblea dei soci, acquisendo informazioni e documentazione. Esercitando la sua funzione di controllo, dà atto che l'amministrazione della società si è svolta nel rispetto delle norme di legge e dello statuto, non rilevando alcuna violazione né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In occasione dei CD ha rilevato l'elevato importo delle disponibilità liquide e invitato ad utilizzare tali somme; ha constatato la significativa riduzione dell'attività progettuale ed invitato ad aumentarla; ha sollecitato il pagamento delle quote associative mancanti e ricordato l'allineamento delle procedure in materia adeguamento privacy con quanto previsto dall'art. 13 del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), ha inviato il Sev a richiedere la documentazione giustificativa della Carta Prepaid.

I Revisori hanno acquisito dal Presidente e dai consiglieri, dopo le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e sulla base delle informazioni acquisite, non hanno osservazioni particolari da riferire, oltre a quelle già evidenziate in sede delle riunioni del Collegio.

Hanno altresì acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite informazioni dei responsabili delle sedi e a tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire, oltre a quelle già evidenziate in sede delle verifiche periodiche del Collegio.

Il Collegio, per quanto di sua competenza, ha tenuto conto inoltre della valutazione dell'adeguatezza e del funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Presidente, senza dover riferire particolari osservazioni.

Si rileva che non sono pervenute denunzie ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Si riportano i saldi delle voci più significative:

Immobilizzazioni	E.	0
Attivo Circolante	E.	140.657
Ratei e risconti attivi	E.	67.869
TOTALE ATTIVITÀ	E.	208.526
Patrimonio Netto	E.	- 191.891
TFR	E.	- 1.821
Debiti	E.	- 7.499
Ratei e risconti passivi	E.	- 6.804
TOTALE NETTO E PASSIVITÀ	E.	- 208.015
Avanzo	E.	511
TOTALE RICAVI	E.	303.648
TOTALE COSTI	E.	304.159
Avanzo	E.	511

Il bilancio così presentato dal CD al 31 dicembre 2024 mostra un patrimonio netto di E. 191.891 e si è chiuso con un avanzo di E. 511, risultando una tendenza in aumento sia delle entrate che delle uscite rispetto al precedente anno. Si evidenzia che non sono avvenuti cambiamenti nei principi contabili e che la continuità è stata assicurata. Si rileva che l'andamento delle entrate dell'Associazione derivanti dai progetti presentati e finanziati negli anni precedenti sono diminuite significativamente.

In merito, si attesta che le singole voci che compongono il modello A - Stato patrimoniale ed il modello - B Rendiconto Gestionale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e che presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. I dati relativi alla gestione sono illustrati con completezza nel modello C - Relazione di Missione del CD ed altre informazioni sono state fornite dallo stesso Consiglio.

I risultati della revisione volontaria del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli associati, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal CD.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio Direttivo nella relazione di missione.

Roma, 29 aprile 2025

Firmato

Il Presidente

Revisore effettivo

Revisore effettivo